

VERBALE COLLEGIO DOCENTI N. 59 – a.s. 2020-2021

Oggi 09/11/2020 alle ore 14,30 si è svolto, in videoconferenza, il collegio docenti regolarmente convocato con circolare n. 197 del 06-11-20 per discutere il seguente o.d.g.:

- ore 15.30 docenti delle classi di concorso A
- ore 16.30 docenti classi di concorso B e docenti di sostegno.

per discutere il seguente o.d.g.:

1 - GESTIONE OPERATIVA DAD

La presenza viene rilevata con la lettura delle presenze, risulta allegato il prospetto presenze/assenze compilato.

Presiede il DS Alessandra Bongianino, svolge le funzioni di segretario il prof. Annalisa Nola. Il presidente, verificata la validità della seduta, apre i lavori.

Il DS comunica che questo collegio è stato convocato per mettere a punto alcuni comportamenti comuni rispetto dalla DDI, le valutazioni, l'assegnazione compiti... ma che oggi sarà necessario anche affrontare il problema legato alle disposizioni del DPCM del 03-11-20 e successiva nota MIUR n. 1990 del 05-11-20 che pongono il problema di trovare un equilibrio tra le disposizioni che prevedono il 100% di attività in DDI e lo svolgimento in presenza delle attività laboratoriali e quelle per gli studenti HC e BES. Chiede al collegio di poter inserire anche questo punto all'o.d.g.

Comunica che sono stati pubblicati anche i verbali n. 57 e 58 del collegio docenti e chiede di inserire anche questo punto all'o.d.g.

Il collegio approva all'unanimità.

59/1 - APPROVAZIONE VERBALE SEDUTE PRECEDENTI

Il DS fa riferimento ai verbali n.57 e n.58 allegati alla circolare n. 201 del 08-11-20 e chiede se siano approvati.

Il collegio, all'unanimità dei presenti alla precedente seduta, nessuno contrario, nessuno astenuto, approva i verbali.

59/2 – GESTIONE OPERATIVA DAD

Il DS relaziona in merito ad alcuni problemi che sono stati segnalati rispetto ai quali si propone di trovare soluzioni e comportamenti uniformi.

NUMERO ECCESSIVO DI VERIFICHE TESE AD ACQUISIRE VOTI; in merito il DS propone che, come lo scorso anno, siano utilizzati, fino a fine quadrimestre, giudizi rispetto ad esercizi scritti, partecipazione a dibattiti, significativi interventi in classe Che rappresenteranno elementi di valutazione da trasformare in un voto che, a fine quadrimestre e poi a fine anno, rappresenterà una valutazione complessiva dello studente e non già la mera misurazione di una prova com'è il voto assegnato ad una singola verifica; chiede anche che tutte le valutazioni abbiano valenza formativa e siano orientate a valorizzare i contributi positivi pur evidenziando gli aspetti problematici rispetto ai quali si chiede specifico impegno per la loro risoluzione.

Viene chiesto l'intervento del DS per chiarire questo concetto a famiglie e studenti e per sottolineare che la valutazione finale non è la media matematica delle prove.

Il DS si impegna a formulare circolari che esprimano questo concetto e propone di riprendere i criteri di valutazione finale deliberati al termine dello scorso anno dal collegio docenti su proposta di tutti i consigli di classe.

Propone altresì che si inizino a costruire rubriche di valutazione trasparenti da utilizzare per l'assegnazione della valutazione finale che, quantunque numerica riassume dei giudizi e, ribadisce il DS, non può essere la media di due misurazioni di prestazioni specifiche.

Il collegio all'unanimità, nessuno contrario, nessuno escluso approva

FORTE DISOMOGENEITÀ TRA DOCENTI DELLE DIVERSE CLASSI PARALLELE NELL'ASSEGNARE ESERCIZI; in proposito il DS chiede ai docenti, soprattutto di classi parallele, di concordare numero, modalità e tempi di esecuzione di esercizi/attività di studio individuale affinché non nascano evidenti discrepanze come quelle segnalate e verificate; ricorda inoltre che vi sono dei tempi e degli orari nella vita comune che devono essere rispettati, un tempo scuola in cui si seguono le lezioni, un tempo extracurricolare per adempiere ai propri compiti individuali (in tempi che devono essere quelli previsti quando l'attività è in presenza) e dei tempi per altri adempimenti/attività che devono essere rispettati (ad.: esempio non si ritiene congruo che tra le 23 e le 24 vengano assegnati compiti e/o i docenti tengano impegnati gli studenti in discussioni che riguardano l'attività didattica, in assenza di una reale urgenza).

Il collegio all'unanimità prende atto e si impegna a rispettare le indicazioni fornite.

SEGNALAZIONE PROBLEMI DI CONNESSIONE CON LA ROOM DEL DOCENTE E MANCATA COMPrensIONE DELLA SCANSIONE DELLE ATTIVITÀ ALL'INTERNO DEL MODULO ORARIO, vengono segnalati problemi di connessione a causa della poca chiarezza nella comunicazione della room a cui accedere e relativamente a costante

interruzione di collegamento da parte dei docenti, in merito si propone di organizzare un incontro in videoconferenza gestito dal prof. Bedello Guglielmo e dal prof. Gallina Roberto per avere indicazioni precise per quei docenti che chiedono agli studenti come operare, i due colleghi possono illustrare il funzionamento della piattaforma Spaggiari del registro elettronico e la piattaforma MOODLE, oltre all'utilizzo delle piattaforme WEBEX e ZOOM utilizzate per le videoconferenze.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle attività, si conferma la proposta di dedicare i primi 10 minuti di ogni lezione ad illustrare il tema della lezione, questa parte espositiva potrà a breve essere registrata e caricata sulle unità di accumulo dati per poter restare a disposizione degli studenti che possono fruirne in modo asincrono anche da remoto.

La lezione continua con esercitazioni individuali, esemplificazioni...il docente deve essere sempre connesso e i ragazzi che necessitano di spiegazioni, possono restare connessi, altri possono sconnettersi e poi rientrare nella room... per propria iniziativa o per richiesta del docente.

E' da evitare di trattenere gli studenti davanti al monitor, sempre connessi, per 6-8 ore al giorno, anche per il fisiologico calo di attenzione.

Gli studenti devono sempre connettersi all'inizio della lezione, ascoltare la prima parte della lezione e poi seguire le indicazioni del docente.

Il collegio all'unanimità prende atto e si impegna a rispettare le indicazioni fornite.

FIRME SUL REGISTRO ELETTRONICO, è stato richiesto di poter registrare regolarmente le assenze alle videoconferenze anziché indicare presente fuori aula, come si era concordato quando si era deliberato la presenza di metà classe alla settimana; il DS comunica che nulla osta ad utilizzare il registro elettronico allo scopo, ma ricorda anche che le assenze virtuali non hanno lo stesso valore legale dell'assenza in classe, potendo essere dovute a giustificati motivi.

Propone che un parametro di valutazione sia, non la presenza formale, ma la partecipazione che si può rilevare anche con altri strumenti oltre che con la mera presenza alla lezione (consegna compiti, formulazione quesiti pertinenti...).

Il collegio all'unanimità prende atto e si impegna a rispettare le indicazioni fornite.

59/3 - ATTUAZIONE DPCM 03-11-20 E NOTA MIUR 1990 DEL 05-11-20

Il DS illustra il DPCM del 03-11-20 e nota MIUR 1990 del 05-11-20 ed evidenzia come vengano, di fatto, previste opzioni che possono apparire contrastati, da un lato la richiesta di svolgere il 100% delle lezioni in DDI, dall'altro quello di prevedere lo svolgimento in presenza delle attività laboratoriali, laddove non diversamente esperibili, e di prevedere la presenza di HC e BES unitamente ad altri compagni di classe.

Ricorda la delibera n. 57 del 22-10-20 che prevedeva la presenza del 50% degli studenti e che propone di reiterare prevedendo però le classi intere presenti o in DDI non essendo tecnicamente possibile gestire collegamenti paralleli per 60 classi.

La soluzione proposta consentirebbe di vedere le classi a settimane alterne, mantenere un rapporto continuo con le classi in presenza, garantire un supporto agli studenti più in

difficoltà e raggiungere, anche se su tempi più prolungati, gli obiettivi propri delle discipline di indirizzo e delle attività laboratoriali anche per i bienni. Evidenzia nel merito come in tutte le classi (tranne 2) vi siano HC e/o DSA/BES certificati e come le attività laboratoriali siano a fondamento dei percorsi tecnici e professionali.

Segue un ampio e approfondito dibattito che tiene in considerazione il fatto che attualmente il periodo proposto per l'attivazione della DDI al 100% è solo fino al 3 dicembre p.v. e che la situazione epidemiologica è grave al punto di far ritenere che si possano surrogare le attività di laboratorio e garantire l'inclusione anche con attività a distanza.

Il DS rilegge, per avere certezza che tutti i docenti (collegati in videoconferenza e quindi con diffuse difficoltà di comunicazione) abbiamo ben compreso le richieste normative i passaggi salienti della nota MIUR 1990 del 05-11-20 sotto riportati:

“Per quanto attiene i percorsi i cui piani degli studi e quadri orari prevedono esercitazioni pratiche e di laboratorio, entro cui annoverare tutte le attività di laboratorio caratterizzanti e non altrimenti esperibili, quali a mero titolo esemplificativo i laboratori coreutici e coreografici, resta salva la possibilità di svolgere in presenza tali attività didattiche, purché formalmente contemplate dai vigenti ordinamenti e nel rigoroso rispetto dei protocolli di sicurezza. Le istituzioni scolastiche sono chiamate responsabilmente a considerare che le predette attività, in special modo per le materie di indirizzo, costituiscono parte integrante e sostanziale dei curricoli e, non da ultimo, elemento dirimente sulla base del quale moltissimi studenti hanno scelto di frequentare gli specifici percorsi.”

“In generale, in materia di inclusione scolastica per tutti i contesti ove si svolga attività in DDI il DPCM, nel richiamare il principio fondamentale della garanzia della frequenza in presenza per gli alunni con disabilità, segna nettamente la necessità che tali attività in presenza realizzino un'inclusione scolastica “effettiva” e non solo formale, volta a “mantenere una relazione educativa che realizzi effettiva inclusione scolastica”

“Le medesime comunità educanti valuteranno, inoltre, se attivare misure per garantire la frequenza in presenza agli alunni con altri bisogni educativi speciali, qualora tali misure siano effettivamente determinanti per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli alunni coinvolti; parimenti, si potranno prevedere misure analoghe anche con riferimento a situazioni di “digital divide” non altrimenti risolvibili.”

Per quanto concerne gli studenti HC il prof. Mesi conferma che gli studenti con percorsi personalizzati, desiderano comunque venire a Scuola per tutto il tempo in cui sono presenti educatori o docenti di sostegno, mentre le famiglie degli studenti HC che seguono il percorso della classe hanno esplicitamente chiesto di restare a casa se tutta la classe segue le lezioni a distanza.

Comunica altresì che i BES non vogliono essere individuati come tali.

Segue un ulteriore dibattito al termine del quale il DS riassume la proposta di delibera.

Si propone che fino al 3 dicembre p.v. tutte le attività siano svolte in DDI ritenendo di poter garantire, nel breve periodo l'effettiva inclusione degli studenti BES e il raggiungimento di un numero sufficiente degli obiettivi previsti dalle discipline laboratoriali, riservandosi di recuperare gli aspetti che non possono essere diversamente “esperiti” in un momento successivo.

Si propone che gli studenti HC possano essere accolti in Istituto in presenza a meno che la famiglie non richieda esplicitamente di poter seguire le lezioni a distanza.

Il collegio, all'unanimità, nessuno contrario, nessuno astenuto, approva le proposte.

La riunione termina alle 18,00

IL SEGRETARIO
Prof. Annalisa Nola

IL PRESIDENTE
prof.ssa Alessandra Bongianino